

Aumenti della Samte, ricorso al Tar

Via libera dalla giunta alla proposta dell'assessore di ricorrere ai giudici

Antonio Vecchiarelli

TELESE TERME. L'assessore al Convenzioso del Comune di Telese Terme, Filomena Di Mezza, ha proposto alla giunta comunale che ha dato il via libera di impugnare innanzi al Tar (Tribunale amministrativo regionale) la deliberazione adottata dalla Provincia di Benevento, per la precisione la numero 23, riguardante il costo di conferimento agli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti.

La delibera della giunta comunale di Telese, che è stata pubblicata nella giornata di ieri presso l'albo pretorio dell'ente, ha in premessa che per gli anni 2014 e 2015, veniva fissato in 199,03 euro oltre l'iva a tonnellata l'importo del costo definitivo per l'anno 2014, mentre il costo provvisorio di conferimento per l'anno 2015 relativo all'aliquota provinciale del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani di conferimento per i servizi e le attività per gli anni 2014 doveva essere stabilito sulla scorta delle risultanze del bilancio 2014 della società gestore

Samte. La Samte rideterminava, infatti, le spese di conferimento dei rifiuti solidi urbani.

L'atto adottato dalla giunta tiene conto della nota del responsabile dell'area tecnica del Comune di Telese Terme, Maurizio Perlingieri, con la quale si contestano due fatture e la comunicazione dell'adeguamento tariffario dello smaltimento rifiuti presso l'impianto Stir per l'anno 2014 in quanto, non essendo le maggiori spese previste negli atti di programmazione dell'ente, non è possibile procedere alla liquidazione.

L'opposizione alla deliberazione provinciale è mossa anche dal fatto che si ritiene il provvedimento di rideterminazione delle tariffe illegittimo e comporta notevoli danni per il Comune, stante l'impossibilità di recuperare il maggior costo relativo all'anno 2014.

Il deliberato considera, inoltre, che la «Finanziaria» per il 2007 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme vigenti per la deliberazione del bilancio di previsione.

Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef secondo il disposto del decreto 28 set-

I costi

La maggiore spesa per conferire i rifiuti allo Stir non prevista nel bilancio